



Direzione Regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura  
del Cibo, Caccia e Pesca

# Piano Annuale dei Controlli in Agricoltura per l'anno 2021



## **Premessa**

Il Regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 17, in attuazione dell'articolo 14 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e dell'articolo 1, commi 134 e 135, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, disciplina la semplificazione dei controlli sulle aziende agricole, allo scopo di ridurre gli oneri amministrativi garantendo comunque una adeguata tutela degli interessi pubblici. Tale semplificazione deve essere ispirata al principio della proporzionalità dei controlli e dei connessi adempimenti amministrativi rispetto al rischio connesso con l'attività controllata, nonché alle corrispondenti esigenze di tutela degli interessi pubblici.

All'art. 2 lo stesso regolamento prevede, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione da parte della Giunta Regionale del "Piano Annuale dei Controlli in Agricoltura", da redigere sulla base dei seguenti criteri:

- eliminazione delle attività di controllo non necessarie;
- coordinamento e programmazione dei controlli da parte delle pubbliche amministrazioni operanti sul territorio regionale in modo da evitare duplicazioni e sovrapposizioni e di recare il minore intralcio possibile alla normale attività delle imprese;
- programmazione delle attività di controllo e della loro frequenza, tenendo conto sia dell'esito delle verifiche e delle ispezioni già effettuate presso le singole aziende sia del possesso di certificazione del sistema di gestione per la qualità emessa da un organismo di certificazione riconosciuto a fronte di norme armonizzate;
- prevenzione dei rischi e delle situazioni di irregolarità mediante collaborazione con i soggetti controllati;
- informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative secondo il codice dell'amministrazione digitale.

Pertanto, il "Piano Annuale dei Controlli in Agricoltura", ha come obiettivo primario quello di ridurre gli oneri che gravano sui destinatari dei controlli e sugli stessi enti controllori e, al contempo, di rendere più efficaci i controlli pubblici sulle imprese agricole.

## **Ambito di applicazione**

Rientrano nell'ambito di applicazione del "Piano Annuale dei Controlli in Agricoltura" tutte le ipotesi in cui sono normativamente previsti dei controlli che richiedono necessariamente ispezioni e sopralluoghi presso le imprese agricole, a prescindere dalla circostanza che ad essi possa conseguire l'applicazione di una sanzione.

I principi che devono informare l'attività di controllo sulle imprese agricole sono i seguenti:

*Chiarezza della regolazione*, facendo conoscere alle imprese gli obblighi ed i relativi adempimenti imposti dalla normativa principalmente attraverso:



- la predisposizione di una lista degli obblighi e degli adempimenti che gravano sulle imprese (check list) per ogni procedimento di controllo, rese note, in particolare attraverso la pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente competente;
- la predisposizione di manuali dei controlli.

*Proporzionalità al rischio*, per cui il controllo sulle attività d'impresa deve essere programmato, ove consentito dalle normative specifiche, previa individuazione del tipo di rischio connesso a una determinata attività e della valutazione della probabilità che si verifichi un danno all'interesse pubblico tutelato e il relativo impatto.

*Coordinamento delle attività di controllo*, al fine di ridurre o eliminare inutili, sproporzionate o non necessarie duplicazioni, adottando strumenti di coordinamento tra i diversi soggetti che esercitano l'attività di controllo.

*Approccio collaborativo del personale*, adottando una visione delle attività di controllo principalmente orientata all'effettiva tutela dell'interesse giuridico protetto, attraverso una politica di prevenzione, promozione dell'ottemperanza e informazione, e promuovendo una più diffusa cultura della legalità sostanziale.

*Formazione e aggiornamento del personale*.

La formazione rappresenta un momento strategico per il personale addetto ai controlli, in modo che questo sia portato ad instaurare un clima positivo e di collaborazione con l'impresa controllata.

## **Resoconto annualità precedenti**

Nel corso dell'anno 2020, come già evidenziato, l'emergenza sanitaria COVID-19 ha indotto le Autorità governative regionali e nazionali ad adottare misure restrittive della libera circolazione delle persone e dell'esercizio di attività economiche. A causa di tale situazione eccezionale, per adempiere alle disposizioni previste nel Piano di Sviluppo Rurale Lazio si è reso necessario individuare modalità alternative e equivalenti che hanno consentito di sostituire le visite in situ nell'ambito dei controlli amministrativi, e le visite sul luogo delle operazioni nell'ambito dei controlli in loco, sulla base di quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria e nazionale, mentre per i controlli ex post sono state effettuate le visite aziendali nell'intervallo di tempo nel rispetto di quanto dettato dai DPCM Covid-19.

Sempre a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, in campo fitosanitario, sono stati garantiti i controlli per le situazioni di emergenza (*Xylella fastidiosa*) e in misura ridotta, l'indagine sugli organismi nocivi inclusi nel Programma Nazionale di Monitoraggio cofinanziato dalla UE con Reg. 652/2014. Per quanto riguarda i controlli in import ed export sono stati sempre garantiti anche nel periodo di "lockdown" rientrando tra le attività essenziali ed indifferibili, quindi sono stati garantiti i turni sia all'aeroporto di Fiumicino che al porto di Civitavecchia, adottando comunque le idonee misure di sicurezza.

Più in generale i precedenti Piani di Controllo si sono incentrati sulle seguenti attività:

***Pubblicità degli obblighi a cui le imprese devono adempiere***



E' stato promosso il continuo aggiornamento nel sito istituzionale della Direzione Regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, e una sempre maggiore collaborazione tra le pubbliche autorità che hanno competenza a qualsiasi titolo nell'effettuazione dei controlli in campo agricolo, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi del Piano.

### ***Collaborazione con altri soggetti istituzionali operanti controlli nel settore agricolo***

E' stata promossa la collaborazione tra le pubbliche autorità che hanno competenza a qualsiasi titolo nell'effettuazione dei controlli in campo agricolo anche tramite comunicazioni e mail e videoconferenze, oltre alle note formali, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi del Piano.

In particolare con l'Arsial che svolge l'attività di vigilanza in attuazione del "PROGRAMMA DI VIGILANZA PER L'ANNO 2020 – AGRICOLTURA BIOLOGICA", approvato dal Comitato Nazionale di Vigilanza il 26/09/2019 e ratificato da ARSIAL con Det. DG n. 214 del 23/04/2020, presso operatori biologici (ndr non solo aziende agricole) e che effettua sopralluoghi aziendali finalizzati al Censimento e alle domande di adesione alla Rete, per la tenuta del Registro Volontario Regionale

### ***Predisposizione di un sistema informativo utile alla registrazione dei dati relativi ai controlli effettuati.***

Con la Determinazione n. G11469 del 06/10/2020 è stato approvato lo studio di fattibilità "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura". e lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A per la realizzazione, tra l'altro implementazione del RUC per condividere, integrare e scambiare le informazioni acquisite nel corso dei vari controlli e per creare delle sinergie con altri Enti quali: AGEA ARPA Lazio e ASL , facilitando l'attività della pubblica amministrazione.

### ***Programmazione dei controlli in base all'analisi del rischio***

I controlli sulle imprese agricole sono stati programmati, laddove non era previsto dalla normativa comunitaria e nazionale il campionamento casuale, sulla base di una analisi del rischio tenendo conto delle caratteristiche delle imprese interessate in relazione alla finalità del controllo. Le modalità di campionamento sono state rese pubbliche tramite la pubblicazione dei relativi atti di approvazione, così come sono stati resi pubblici gli atti relativi a tutti i controlli aziendali.

## **ATTIVITÀ PREVISTA PER L'ANNO 2021**

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 17/2013 le attività del Piano annuale dei controlli in agricoltura per l'annualità 2021 sarà articolata secondo i punti di seguito indicati e sulla base della mappatura dei controlli relativi alle imprese agricole, sia di competenza della Direzione Regionale competente in materia di agricoltura sia di competenza di altre Direzioni regionali



nonché dell’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL), la cui versione aggiornata “Allegato A -Tipologia di controllo 2021” è allegata di seguito al presente Piano.

Si sottolinea che anche per l’anno 2021, visto il proseguo dell’emergenza sanitaria COVID-19, si potranno rendere necessarie attivare le modalità alternative e equivalenti per la sostituzione delle visite presso le aziende agricole nell’ambito dei controlli amministrativi o in loco, sulla base di quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in particolare il Regolamento di esecuzione UE 532/ 2020 e la Circolare AGEA n. 25/2020.

#### **A) *Revisione delle informazioni sui controlli***

Nel corso della presente annualità proseguiranno le azioni finalizzate a far conoscere gli adempimenti e le relative scadenze cui sono tenute le aziende agricole mediante comunicazioni sul sito web regionale, il sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) ed attraverso “allert” indirizzati alle singole aziende o ai loro referenti tecnici.

Verrà proseguita l’attività di aggiornamento della mappatura delle tipologie di controllo che potrebbero interessare le imprese agricole e le relative check list pubblicate nel sito istituzionale, al fine di informare le imprese agricole sulle modalità dei controlli d’interesse.

#### **B) *Coordinamento e programmazione dei controlli***

In un’ottica di condivisione, integrazione, scambio delle informazioni inerenti le ispezioni sul posto sarà promosso un sempre maggiore confronto tra soggetti deputati ad svolgere i controlli sulle aziende agricole al fine di promuovere azioni di semplificazione e miglioramento dello sviluppo del sistema e del monitoraggio dei controlli. A tal fine saranno organizzati tavoli di confronto volti a promuovere azioni di semplificazione e razionalizzazione del sistema e del monitoraggio dei controlli. I soggetti che potranno essere coinvolti sono i seguenti: Ministero per le Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, AGEA, Direzioni Regionali, Enti Parco, ARSIAL, Comuni, Comunità Montane, Città Metropolitana, INPS, Ispettorato Nazionale del Lavoro.

In tale ambito occorre evidenziare la deliberazione della Giunta regionale del 7 luglio 2020 n. 417, “*Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022" Rep. atti n. 16/CSR del 20 febbraio 2020.*

*Approvazione della struttura del "Piano Regionale Integrato dei Controlli 2020-2022" (PRIC 2020-2022) e costituzione del nucleo permanente di coordinamento”,* proposta dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

La deliberazione citata oltre ad adottare il “Piano Regionale Integrato dei Controlli 2020-2022 (PRIC 2020-2022)”, per l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, nonché sui prodotti fitosanitari, prevede la costituzione di un nucleo permanente di coordinamento del Piano Regionale Integrato dei Controlli 2020-2022 (PRIC 2020-2022), in analogia con il Piano di Controllo Nazionale Pluriennale,

#### **C) *Informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative***



Nel corso dell'annualità 2021 proseguiranno le attività di implementazione del sistema informativo unitario ed integrato dei controlli per la loro registrazione in cooperazione con gli applicativi presenti sulla piattaforma SIAN, alla luce delle funzionalità previste dall' art. 8 bis della L.R. 1/2009 che ha istituito il Registro.

***D) Programmazione delle attività di controllo e della loro frequenza***

Nel corso della presente annualità proseguirà l'analisi del rischio e la messa a punto dei criteri per la quantificazione dei controlli per le tipologie di controllo di competenza regionale per le quali tali criteri non sono già definiti da normative e piani unionali, nazionali e regionali.